

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI

Verbale della riunione telematica del Gruppo del Riesame del 26 ottobre 2021

La riunione del gruppo del riesame è convocata per martedì 26 ottobre 2021 in modalità telematica su piattaforma GMeet

OdG: è richiesta una valutazione e approvazione del documento che riporta il commento sugli indicatori aggiornati AVA MIUR per il CdS.

Presenti: Francesca Cantini, Anna Caselli, Alessandro Gigli, Massimo Reconditi, Silvia Sorri, Andrea Trabocchi, Paola Turano
Assenti giustificati: Francesca Micoli

Il gruppo del riesame, dopo aver valutato i commenti agli indicatori AVA MIUR per il CdS e aver discusso criticità e punti di forza, approva il documento come in all.1 all'unanimità. La seduta è quindi tolta alle 13.45.

F.to Prof. Paola Turano

Presidente CdS

F.to Prof. Andrea Trabocchi

Responsabile AQ del CdS

All.1

Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (indicatori al 2/10/2021)

La LM in Biotecnologie Molecolari non è a numero programmato. Non ci sono altri CdS della stessa classe in Ateneo; nel 2020 ne vengono indicati 6 nella stessa area geografica e 25 a livello nazionale, con una crescita nell'arco di un anno di 1 unità per la prima tipologia e di 4 per la seconda. Esistono però in ateneo alcune LM di altre classi ma su tematiche affini: Biotecnologie Mediche e farmaceutiche (LM-9), Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura sostenibile (LM-7), Biologia Molecolare e Applicata (LM-6).

Come premessa si segnala che la bassa numerosità degli studenti (iC00a) determina per questo CdS un'oscillazione significativa degli indicatori da un anno all'altro.

Il numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a) oscilla fra 10 e 15 nel periodo di riferimento, con un'unica eccezione (5) nel 2017. Questo dato indica una criticità rispetto ai CdS a livello nazionale e nell'area geografica. Parallelamente, il numero di iscritti (indicatore iC00d) oscilla nell'intervallo fra 24 e 35 e mostra un trend in crescita dal 2018; di questi, fra 16 e 25, rispettivamente, sono risultati regolari ai fini del CSTD (iC00f); anche per questo indicatore si osserva un andamento crescente dal 2018. Sia il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) che il numero di laureati (iC00h) per il 2020 mostrano valori sensibilmente inferiori rispetto ai due anni precedenti. Il valore di iC00g del 2019 riflette il fatto che nel 2017 ci sono state solo 5 immatricolazioni. I dati dei due parametri per il 2020 riflettono i problemi che ci sono stati nell'attivazione e svolgimento dei tirocini dovuti alla pandemia. Il nostro cds prevede infatti un specifico percorso formativo caratterizzato da almeno 12 cfu di tirocinio e 18 cfu di lavoro sperimentale per la tesi; nonostante fossero state attivate attività a distanza gli studenti non hanno voluto rinunciare del tutto alla pratica in presenza, ritardando di conseguenza l'inizio di tirocini e tesi.

Per gli indicatori della didattica, si osserva un basso numero di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) nel periodo 2017-2019, con un calo costante da 68.4 a 25%. A fronte di questo problema, gli studenti non segnalano particolari criticità nella organizzazione degli insegnamenti né degli esami. Erano state indicate solo alcune criticità collegate a lacune nelle conoscenze informatiche richieste in alcuni corsi. In risposta a questo dall'a.a. 2020-2021 è stato nella LT di Biotecnologie un corso ADE su metodi computazionali per le biotecnologie, che può essere inserito come esame a scelta per gli iscritti alla LT interessati alla nostra LM o inserito come scelta libera direttamente dagli studenti iscritti alla LM.

Buona, pur con qualche oscillazione tra i diversi anni, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), con valori \geq ai corrispondenti d'area geografica e nazionali con l'unica eccezione del dato relativo al 2017.

Per il 2020 si conferma un basso numero di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo (iC04), dato che può essere almeno parzialmente riferibile al costante aumento di CdS nella stessa classe a livello nazionale e nell'area geografica. Inoltre, il costo della vita a Firenze, la mancanza di offerta di borse di studio possono aver influenzato il dato.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla docenza, si ha un quadro complessivo buono. Il dato sul rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è compreso fra 1.4 e 1.8 dal 2016 al 2020 e mostra un trend costantemente in crescita dal 2017, con il 100.0% dei docenti di ruolo dal 2016 al 2020 che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (iC08), valore superiore al dato d'area geografica e nazionale dal 2016 al 2020. L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è 1.1 (iC09), valore costante dal 2016 al 2020 e analogo o superiore ai corrispondenti valori d'area geografica e nazionale.

I valori di occupazione dei laureati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS e iC07TER) presentano numeri molto alti, a parte il 2018 e il dato mancante del 2019, con un valore di 100% per il 2020, superiore ai corrispondenti valori d'area geografica e nazionali.

Relativamente agli indicatori dell'internazionalizzazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari del nostro CdS entro la durata normale del corso (iC10) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) sono pari a zero per l'ultimo dato disponibile, rispettivamente del 2019 per il primo e del 2020 per il secondo. Questo calo, seppur di entità minore, si osserva anche per i corrispondenti valori d'area geografica e nazionali. Tuttavia, a parte l'ultimo dato disponibile, sul periodo a partire dal 2016 si è osservato un valore medio per questi due indicatori nettamente superiore ai dati di riferimento. L'attrattività verso studenti stranieri è invece nulla (iC12), dato che rispecchia la richiesta in ingresso di conoscenze scientifiche e linguistiche di livello medio-alto e che le richieste di nullaosta che riceviamo riguardano essenzialmente studenti extra-UE che non possiedono i requisiti minimi.

Relativamente al Quadro E "Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica", pur tenendo presente la bassa numerosità, si può osservare un valore in aumento per iC13 da 42,7 a 58% (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), e un valore alto per l'indicatore iC14 (80% per il 2019), seppur in lieve calo dal 2017. Anche le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU, o almeno 40 dei CFU previsti al primo anno (iC15, iC15BIS e iC16, rispettivamente) vedono un dato del 2019 in crescita rispetto all'anno precedente e coerente con gli anni precedenti e minore del dato nazionale, con valori di 80% per iC15, 80% per iC15BIS e 30% per iC16, confrontabili per iC15 con i valori di riferimento e leggermente inferiore per iC16.

Il valore percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) mostra una crescita dal 2016 al 2019, da 54.5% a 100% per il 2019, quest'ultimo superiore a quello di riferimento d'area geografica e nazionale.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è costantemente alta e per il 2019 è dell'83.3%, con valori superiori a quello di riferimento d'area geografica e nazionale a partire dal 2017.

Elevati anche i dati per gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER, relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, a tempo determinato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, e tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, rispettivamente, con valori tutti sopra il 96% per il 2020 e superiori al dato d'area geografica e nazionale negli anni oggetto della valutazione.

Per quanto riguarda il percorso di studio e regolarità delle carriere, il valore per iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è del 100% per il 2019, analogamente agli anni precedenti, fatta eccezione per una lieve flessione nel 2018.

Stabilmente ridotta nell'ultimo triennio la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) con un valore di 0% per il 2019.

Per quanto riguarda il quadro "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità", la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 100% nel 2019 e 91.7% per il 2018.

I dati sull'occupazione (iC26, iC26Bis, iC26ter) presentano un trend in crescita negli anni e un valore di 100% per tutti gli indicatori per l'anno 2020 di facile interpretazione e appaiono incompleti per il 2017. Per il 2015, 2016, 2018 e 2019 sono consistenti con il dato d'area geografica e superiori per il 2020 rispetto al dato nazionale e d'area geografica.

Sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 ed iC28) in termini di Rapporto studenti iscritti/docenti e Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, si osservano buoni valori, che negli anni sono costanti o in lieve crescita dovuta all'aumento del numero di studenti, ma sempre confrontabili o inferiori al corrispondente dato d'area geografica e nazionale, ad indicare un ottimo rapporto fra numero di studenti e numero di docenti (quest'ultimo dato pesato per le ore di docenza).

Attività svolte dal CdS sulla base delle criticità individuate l'anno precedente

Sulla base delle criticità individuate nella precedente analisi, sono state intraprese le seguenti attività

Numero basso di iscritti -> Il CdS ha svolto costantemente attività per orientamento in ingresso, integrando la partecipazione a tutte le iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo con attività proprie, realizzate a costo zero data la mancanza di fondi ad hoc. Queste attività sono elencate sotto.

-Attività di risonanza nazionale è la partecipazione a BiotechWeek, appuntamento divenuto tradizionale a partire dal 2019.

- Attività di illustrazione dei contenuti degli insegnamenti in offerta formativa e delle tematiche di tirocini e tesi, -con l'aiuto degli iscritti alla LM e di ex studenti.

- Creazione di una sezione "Alumni" sulla pagina web del CdS con le testimonianze di ex-laureati, per fornire una indicazione reale delle opportunità di lavoro post-laurea.

Si spera che gli effetti di queste nuove iniziative siano visibili già dalla coorte 2021.

Internazionalizzazione in ingresso -> Il dato rispecchia la richiesta in ingresso di conoscenze scientifiche e linguistiche di livello medio-alto, che diventa critico per studenti provenienti da paesi extra-EU. Ancora non sono state intraprese azioni specifiche, ma si pensa di iniziare dal prossimo a.a. (vd. azioni di miglioramento).

Commento all'evoluzione dei parametri

Sulla base dell'analisi degli indicatori si evidenziano gli attuali punti di forza e le criticità.

Punti di forza

Alta occupabilità dei laureati

Ottimo rapporto studenti/docenti

Buona internazionalizzazione in uscita

Ottimo grado di soddisfazione degli studenti

Criticità

Basso numero di immatricolazioni rispetto al dato nazionale

Scarsissima internazionalizzazione in ingresso

Azioni di miglioramento proposte

Per migliorare l'internazionalizzazione in ingresso si propone una versione del sito web in inglese a scopo informativo e non esaustivo sulle caratteristiche del CdS, rimanendo completa nelle informazioni nella versione italiana, coerentemente con la offerta formativa che è in italiano.